



Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia
AREA CONTABILE
 Servizio Tributi

ALIQUOTE E TARIFFE DI APPLICAZIONE DEI TRIBUTI COMUNALI ANNO DI IMPOSTA 2011

L'Ufficio Tributi del comune osserva il seguente **orario di apertura al pubblico**:
Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2011, l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata, per l'anno 2011 come sotto indicato:

<i>Aliquota addizionale</i>	<i>Soglia di esenzione</i>
0,6%	€ 11.000,00

ICI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2011, le aliquote di applicazione dell'ICI, per l'anno 2011, sono state fissate come segue:

<i>fabbricati adibiti ad abitazione principale</i>	5,50 o/oo
<i>tutti gli altri immobili</i>	7,00 o/oo

Nota:

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale **anche** quella posseduta da **persone anziane o inabili** che acquisiscano residenza in Istituti di ricovero o sanitari, a condizione che il fabbricato non risulti locato.

Non sono previste ulteriori assimilazioni all'abitazione principale: sono pertanto soggetti all'imposta gli immobili concessi in uso gratuito a parenti e/o affini.

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dovrà essere eseguito mediante c/c postale intestato "Comune di Uzzano- ICI -servizio tesoreria" (**c/c num. 233510**):

- presso **qualsiasi ufficio postale**
- oppure (per i possessori di bancomat o carta di credito) **a mezzo P.O.S.** presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico (presso la sede comunale negli orari di apertura al pubblico)
- oppure a mezzo **modello F24**
- oppure presso gli sportelli dei **seguenti Istituti di Credito**

<i>Istituto</i>	<i>Commissione unitaria a carico del contribuente</i>
Banca di Pescia – Credito Cooperativo Scrl	€ 0,70
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa	€ 1,00
Monte dei Paschi di Siena Spa	€ 1,03

AREE FABBRICABILI

Il Comune ha provveduto a redigere una tabella di riferimento per la determinazione dei **valori delle aree fabbricabili**. L'ufficio non procederà ad accertamenti di maggior valore nei casi in cui l'imposta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli di seguito riportati.

Tabella per la determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili, ai fini di quanto disposto dall'art. 4 bis del regolamento per la disciplina dell'I.C.I.		
n.	tipologia di aree	valore
1	Aree edificabili di saturazione per destinazione residenziale	
	- indice B1	a mq €. 175,00
	- indice B2	a mq €. 175,00
	- indice B3	a mc €. 150,00
2	Aree edificabili di espansione per destinazione residenziale	
	- indice C	a mc €. 75,00
3	Aree edificabili di saturazione per destinazione produttiva/ricettiva	
	- indice D0	a mq €. 90,00
	- indice D1.1	a mq €. 90,00
	- indice D1.2	a mq €. 50,00
	- indice D2.1	a mq €. 42,00
	- indice D2.2	a mq €. 90,00
	- indice D2.3	a mq €. 40,00
	- indice D2.4	a mq €. 20,00
4	Aree edificabili di recupero urbanistico	
	- indice R.U.	a mq €. 90,00

DICHIARAZIONI DI VARIAZIONE

- **Per tutte le variazioni intervenute nel corso del 2010** (ad esempio modificazioni nella soggettività passiva, modifiche relative ad immobili già dichiarati che comportano un diverso regime di imposizione oppure costituzione di nuove unità immobiliari ecc.) deve essere presentata apposita **“dichiarazione”** al Comune, **entro il 31.07.2011** (e comunque non oltre il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi), utilizzando il Modello Ministeriale (si tratta di appositi moduli previsti dalla legge e reperibili sia in commercio che presso gli uffici comunali);

Si ricorda comunque che, per talune variazioni, l'articolo 37, comma 53, del DL 4/7/06, n. 223, ha soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione (si vedano in proposito le istruzioni al modello di dichiarazione ICI per l'anno 2010).

T.R.S.U.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 11 marzo 2011, le tariffe di applicazione della tassa, per l'anno 2011, sono state fissate come segue:

categ.	descrizione utenza	tariffa 2011
1010	scuole pubbliche e private	0,00
1011	scuole materne	0,0
1020	attività politiche, religiose etc.	1,77
2010	commercio ingrosso con esposizione	1,63
2011	comm. ingrosso tariffa ridotta	0,65
2020	comm. ingrosso e laboratorio	1,93
2021	comm. ingrosso , laborat. riduzione	/
3010	nuclei familiari	1,65
3011	single	1,32
3012	occupazione stagionale	1,32

3013	estero	1,15
3014	abitazione rurale	1,48
3015	nuclei familiari zone non servite	0,66
3016	single zone non servite	0,53
3017	stagionale non servita	0,53
3018	estero zona non servita	0,46
3019	agricoltore zona non servita	0,59
3020	collettività	1,62
3023	////	///
3024	////	///
3025	////	///
3050	aziende agrituristiche	1,99
4010	uffici pubblici - attiv. terziarie	0,90
4011	uff. pubblici zone non servite	0,36
4020	circoli senza somministrazione	0,74
4030	corrieri , spedizionieri	1,88
4040	impianti sportivi	1,18
5010	settore auto moto cicli	10,29
5011	auto moto cicli zone non servite	4,15
5020	arti grafiche, foto	1,35
5030	panificazione, pastifici etc.	5,20
5031	panifici etc., zone non servite	2,08
5040	commercio dett. settore tessile	1,91
5050	sottoprodotti tessili	/
5060	parrucchieri etc.	1,82
5070	attività edili	1,32
5071	attività edili zone non servite	0,53
5080	lavorazione cuoio, pelli, etc.	0,54
5081	lavor. cuoio etc., zone non servite	0,22
5090	lavorazione legno	2,33
5091	lavor. legno zone non servite	0,93
5100	commercio dettaglio mobili	2,99
5110	installaz. impianti elettr. term.	2,31
5111	installazione impianti zone non servite	0,92
5120	installazione impianti e vendita	5,60
5130	fabbricazione lav. metalli	3,68
5131	fabbr. lav. metalli zone non servite	1,47
5140	officine meccaniche	6,83
5141	off. meccaniche zone non servite	2,73
5150	trasporti	1,88
5151	trasporti zona non servita	0,75
5160	cartiere etc.	3,54
5161	cartiere etc. zone non servite	1,42
5170	frantoi	4,88
5180	tipografie	1,85
5190	comm. al dettaglio articoli vari	1,93
5200	comm. dettaglio ferramenta etc.	1,92
5210	comm. dettaglio e servizi vari	5,13
5211	comm. dettaglio serv. zone non servite	2,05
5220	produz. non altrove classificate	2,86
5221	prod. non classif. zone non servite	1,14
5230	lavanderie	2,58
5240	noleggio e vendita audio/video	3,02
5250	magazzini di deposito	0,23
6010	bar, gelateria, circoli etc	3,75
6020	pasticcerie con bar	5,57
6030	ristoranti, pizzerie etc.	6,62

6040	rosticcerie, pizzerie con asporto	6,94
6050	commercio dettaglio fiori	9,88
6060	commercio prodotti ittici	3,
6070	commercio altri prodotti alimentari	4,28

AGEVOLAZIONI

Nel vigente regolamento per l'applicazione della tassa sono previste, all'art. 10 bis, le seguenti agevolazioni

- **Esenzione:**
 - ❖ in presenza di casi segnalati e successivamente valutati dai servizi sociali della Asl;
 - ❖ per nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00;
- **Riduzione del 70%:** per nuclei familiari, comunque composti, che dispongono di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00 annui;
- **Riduzione del 30%:** per nuclei familiari, comunque composti, che dispongono di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 6.500,00 annui comunque composti;

Condizioni per la concessione delle suddette agevolazioni:

- ❖ per i nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che queste siano proprietarie, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze, e di terreni;
 - ❖ per gli altri nuclei familiari, che i componenti siano proprietari, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze.
- **Riduzione del 30%:** per i nuclei familiari comprendenti all'interno uno o più portatori di handicap riconosciuto come "grave" ai sensi della legge 104/92 e comprovato da apposito verbale di riconoscimento rilasciato dalle competenti strutture pubbliche. L'agevolazione sarà concessa su richiesta degli interessati a condizione che il nucleo familiare disponga di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 15.000,00 annui.

Per accedere alle suddette agevolazioni è necessario che

- ❖ l'immobile occupato sia detenuto in locazione, comodato oppure a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione. In quest'ultimo caso l'abitazione deve rientrare nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, e A/6;
- ❖ venga presentata apposita istanza presso il protocollo del comune **entro il 31 maggio 2011;**
- ❖ venga presentato l'attestato ISEE, contenente il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, che potrà essere ottenuto attraverso la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, presso i centri di assistenza fiscale (C.A.F.), i Comuni e le sedi territoriali dell'I.N.P.S.